

CONSULTA DI QUARTIERE 5A

SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2020 - VERBALE n. 18

Oggi, 3 febbraio 2020 la Consulta di Quartiere 5A, risulta convocata in seduta pubblica alle ore 21 nella Sala A, primo piano, Centro Civico "Il Borgo" in via Chioggia, n. 2 - Padova, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale riunione precedente;
- 2) Incontro con i Sigg.ri condomini del Centro Commerciale "Il Borgo" e proposte per il rilancio del Centro Commerciale e la riqualificazione dell'area circostante (in collaborazione con l'Amministrazione condominiale)
- 3) Preparazione convegno pubblico per discutere le proposte di rilancio dell'area
- 4) Varie ed eventuali

LA SEDUTA HA INIZIO ALLE ORE: 21.10

PRESIEDE: Maurizio Marcassa

ASSISTE CON FUNZIONI DI SEGRETARIO: Matteo Rava

IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO DEI COMPONENTI IN CARICA;

RISULTANO ESSERE PRESENTI ED ASSENTI:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	Giustificati
1	BLASI Claudia	X		
2	BONI Enrico		X	X
3	MARCASSA Maurizio	X		
4	MARINI Benedetta	X		
5	RAVA Matteo	X		
6	SOLERO Agnese	X		
7	TOLIN Giovanni		X	X
8	GHIDONI Paola		X	X
9	TOGNONI Renato	X		
10				
11				
	Presenti n.	6		
	Assenti n.		3	

§§§§§§§§

1. Approvazione verbale riunione precedente

I componenti della Consulta approvano il verbale della seduta precedente.

2. E Incontro con i Sigg.ri condomini del Centro Commerciale "Il Borgo" e proposte per il rilancio del Centro Commerciale e la riqualificazione dell'area circostante (in collaborazione con l'Amministrazione condominiale)

Presidente

La valorizzazione dell'immobile in argomento è anche interesse del Comune di Padova che è comproprietario dell'immobile.

Abbiamo cercato di coinvolgere tutti gli attori dell'area intorno al Borgo, dall'OIC alla Parrocchia, ma anche altre associazioni interessate.

L'obiettivo della Consulta è quello di fare e raccogliere proposte dalla cittadinanza per recuperare aree degradate del quartiere e il borgo è una di queste.

Le tappe sono:

- Incontro con l'amministrazione del condominio e con i condomini proprietari (compreso il Comune di Padova) commerciali;
- Organizzazione di un pubblico convegno, coinvolgendo il Comune, associazioni, OIC nel corso del quale proporre qualcosa per rivitalizzare l'area del Borgo.

Alcune proposte fatte dalla Consulta:

- portare delle nuove presenze nel Borgo, come ad esempio aprire un'aula studio per studenti universitari;
- prevedere alcuni incentivi ai proprietari che riaffittano gli spazi attraverso affitti calmierati;
- prevedere l'attivazione di una sede per l'erogazione di servizi sociali;
- prevedere l'apertura del supermercato già presente anche in orario di pausa pranzo.

Il centro commerciale che sta sorgendo nelle vicinanze ed al confine tra Abano Terme e Padova avrà solo un supermercato e non altre tipologie di negozi, quindi non rappresenta una vera e propria concorrenza.

Il centro commerciale il "Borgo" dispone, inoltre, di caratteristiche particolari che permettono l'accesso a disabili.

Passo la parola all'Amministratrice Emanuela Traini.

Amministratrice

La quote condominiali di proprietà del costruttore sono ancora molto ampie e non ancora terminate. Il costruttore è in liquidazione e vanta dei crediti nei confronti dello Stato. Alcuni condomini hanno valutato di bloccare le proprie attività. Il fallimento della società intervenuto ha determinato l'attivazione delle aste per la loro vendita. I condomini che hanno acquistato ora devono farsi carico delle spese anche della parte della proprietà fallita e quindi si sono bloccati negli investimenti.

Noi abbiamo proposto di attivare delle attività di domenica, nuovi orari di apertura del supermercato, ma dobbiamo cercare anche di movimentare le vetrine all'interno del "Borgo".

Ci sono alcune richieste, ma il dubbio che permane in relazione alla destinazione del "Borgo" non permettono di finalizzare le trattative.

Forse manca il primo che parta. Uffici o negozi? Anche l'OIC ha spinto affinché il "Borgo" riparta con alcuni interventi e suggerimenti da parte del Direttore Dott. Toso.

L'intervento del Comune di Padova attraverso l'Ass. Bressa ha permesso anche in altre zone di Padova di ripartire attraverso delle agevolazioni del Comune che potrebbero essere ripetute per il "Borgo" (Domenica per esempio, contributi per l'illuminazione,...). Si spera che gli interventi possano arrivare velocemente, perché abbiamo poco tempo. Anche gli spazi del Comune potrebbero essere coinvolti con altre attività rispetto a quelle già svolte.

Potrebbe essere interessante organizzare eventi.

Inquilino (impresa edile Menin)

Le parti lasciate dalla Guaraldo e anche dal Comune di Padova hanno senza dubbio generato i problemi del "Borgo". Noi abbiamo sempre le nostre attività, ma chiediamo al Comune che valorizzi la sua proprietà, perché viene abbandonata. Anche l'abbandono di una parte dell'area permette l'occupazione da parte di bambini durante l'estate che arrecano disturbo alle attività. Si possono aprire anche i garage del Comune?

Inquilino

Manca una pulizia accurata nella piazza. Il Comune è comproprietario dell'immobile e potrebbe organizzare la pulizia con i propri mezzi. Abbiamo bisogno di far trovare a chi frequenta il borgo un ambiente pulito e decoroso. La sua presentazione oggi lascia molto a desiderare. Sembra in decadenza. L'anno scorso abbiamo sopportato i costi della parte del fallimento.

Solero

Anche una intensificazione delle corse dell'autobus sarebbe una buona proposta per rendere più interessante il Borgo. Anche l'attivazione di una biblioteca potrebbe essere un punto di aggregazione da attivare al Borgo sia per i giovani, ma anche per gli anziani e per le famiglie. Le biblioteche del quartiere sono state chiuse perché manca il personale che le gestisce.

L'utilizzo delle sale concesse al Centro Sociale non è totale. Rimangono spesso chiuse.

Toso (OIC)

Siamo vicini di casa e siamo interessati a rivitalizzare il "Borgo" anche perché non abbiamo spazi nostri e quindi possiamo occupare aree del "Borgo" anche da parte di altre associazioni con cui collaboriamo. Queste associazioni non hanno grosse capacità economiche, ma riescono a organizzare parecchi eventi e coinvolgere molte persone. Anche nell'ambito di Padova "Capitale del Volontariato". Le associazioni hanno bisogno di sede e di spazi per svolgere attività e di cui si avverte l'esigenza. E sono attività che non possono essere fatte in centro e trovano nel "Borgo" una realtà senza barriere architettoniche.

Il tema sarà quello di capire come verranno destinati gli immobili in questione e c'è tutto l'interesse dell'OIC di aiutare il "Borgo" nello sviluppo di un progetto di rilancio.

Ass. Antonio Bressa

Nessuna soluzione è semplice e immediata anche perché si trascina da tanto tempo. L'immobile non è mai occupato pienamente (ad esclusione della parte finita). L'intervento è sproporzionato rispetto alle esigenze territoriali. Non potrà essere utilizzato tutto da un punto di vista commerciale anche per la sua conformazione.

Il fallimento potrebbe essere un'occasione per vendere (e da parte del Comune di acquistare) le parti non occupate.

Un punto potrebbe essere quello di mappare gli spazi inutilizzati proponendoli all'attenzione delle associazioni che le chiedono al Comune.

L'organizzazione di eventi potrebbe essere uno strumento per rilanciare il borgo, con la definizione di un calendario di eventi a fronte del quale il Comune potrebbe intervenire con un contributo. Anche il palchetto può essere dato dal Comune per svolgere delle attività da parte delle associazioni del territorio. Qui deve intervenire la Consulta, per capire quali sono le associazioni da coinvolgere.

Anche il progetto dell'aula studio (proposto dal Consigliere Fiorentin) potrebbe essere uno strumento di rilancio. Per questo progetto collaboriamo con l'Università che ha richiesto spazi di studio. (Benedetta Marini riferisce della necessità di spazi)

Il Comune si impegna a scontare tutte le imposte degli inquilini del primo anno venendo in contro all'imprenditore che riattiva spazi non utilizzati.

Farò il punto della situazione sull'aula studio e vi chiedo di mettermi in contatto con le associazioni del territorio che sono interessate ad occupare gli spazi.

7. Varie ed eventuali

Il Presidente chiede ai componenti della Consulta di segnalare strade del quartiere che necessitano di asfaltatura in quanto il Comune ha richiesto tali segnalazioni per pianificare gli interventi dell'anno 2020.

La prossima Consulta si riunirà il prossimo 3 marzo 2020.

Il Presidente, visto l'orario (sono le 22.45), constatato che nessuno chiede più la parola, ringrazia gli intervenuti per la presenza e dichiara chiusa la seduta.

LA SEDUTA VIENE TOLTA ALLE ORE 22.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

<i>IL PRESIDENTE</i>	<i>IL SEGRETARIO</i>
MAURIZIO MARCASSA	MATTEO RAVA